lettera aperta

Domenica 29 aprile 2018 - V domenica di Pasqua anno XLVII n. 2434

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 -10.30 - 12.00 - 18.30 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (le S. Messe vengono celebrate in chiesa)

FESTA DEL LAVORO... CHE MANCA

Il Primo maggio si è soliti celebrare il lavoro come strumento di realizzazione della persona
La disoccupazione e la precarietà continuano ad affliggere i più giovani condizionandone il futuro



Sono riflessioni discutibili, ma vanno proposte. Per la sacra Scrittura il lavoro non è condanna, ma realizzazione, è la strada gioiosa per dar corpo alla vita, ciascuno con le proprie capacità. La situazione attuale, però, ci porta altrove. Già è difficile trovare un impiego. Quando si ottiene un contratto spesso è precario e bisogna spegnere gli interessi personali. Peggio: manca anche la solidarietà che in passato offriva un po' d'aria fresca. Attenzione perché il "lavoro imposto" era chiamato "schiavitù". Bene, chi oggi desidera libertà, soprattutto fra i giovani, deve valutare un'ipotesi: non più “cercare”, ma “creare” lavoro. Il passo è rischioso ma nessuno diventa genitore senza le responsabilità connesse, né c’è vita senza rischi. Dunque: senza esporsi non si trovano soddisfazioni. È importante, poi, che il lavoro sia anche in armonia con il creato. Alcuni giovani tornano a coltivare terra per un prodotto biologico di qualità. Bello, ma non basta. Tutto chiede una nuova sinergia con l’ambiente altrimenti l'opera umana non ha futuro. Da ultimo bisogna riconoscere che esistono lavori inutili e dannosi. C’è, per esempio, chi vive di burocratismo, che non solo fa il parassita sulle tasse degli altri, non solo complica l’esistenza a chi desidera costruire un'attività, ma si fa anche venerare come un *reuccio* che concede quel che è dovuto come se fosse un generoso "atto di clemenza". *don Gianni*

GIORNATA DEL SEMINARIO

in primo piano

Carissimi confratelli, domenica 29 aprile, V domenica di Pasqua, nella nostra Diocesi per tradizione si celebra la “Giornata per il Seminario Diocesano”. Dopo l’ordinazione di don Gianluca lo scorso 7 aprile, attualmente la comunità del Seminario è costituita da 16 giovani in cammino di formazione verso il sacerdozio (6 nella comunità vocazionale e 10 nella comunità di teologia). L’equipe formativa è costituita da me, don Fabrizio, da don Mauro Deppieri che accompagna la comunità vocazionale, la comunità ragazzi (medie) “Emmaus” e la comunità giovanile (superiori) “San Giovanni” e da don Giacinto Danieli che svolge il servizio di padre spirituale. Il primo impegno deve essere quello della preghiera e dell’annuncio della vita come vocazione. In questa domenica, e nei giorni precedenti e successivi, preghiamo e invitiamo a pregare per i seminaristi e i loro educatori. Preghiamo anche per quei ragazzi e giovani che vivono il desiderio di consacrare la loro vita al Signore e che stanno verificando la possibilità di intraprendere il cammino del Seminario. Vi sono anche alcune proposte per conoscere il Seminario e soprattutto proporre un confronto con i seminaristi che, in qualche modo, stanno già rispondendo a questa chiamata: visitare il Seminario e trascorrervi una giornata di ritiro-gita (per piccoli gruppi è anche possibile fermarsi a dormire), invitare qualche seminarista in parrocchia/collaborazione parrocchiale per incontrare i bambini e i ragazzi dell’iniziazione cristiana o i ragazzi del post cresima, alcuni appuntamenti per i chierichetti (la gita del 1 maggio, il corso di orientamento vocazionale), la settimana residenziale estiva per i ragazzi delle superiori e i giovani più grandi… È anche l’occasione per il sostegno economico al Seminario attraverso la raccolta domenicale e qualche iniziativa straordinaria. Il Seminario è della Diocesi - è di tutti noi - ed invitare a sostenere economicamente questa realtà è innanzitutto un fattore educativo, una forma concreta di interesse e di amore! Ed è per questa ragione che l’intera somma raccolta in questa domenica va versata all’ufficio cassa della Curia patriarcale con l’indicazione “Giornata del Seminario 2018”. (www.seminariovenezia.it) *don Fabrizio Favaro*





INTERVISTA A GIANPIERO GIROMELLA

Caro Gianpiero la parrocchia è contenta di saper che fra i giovani in cammino verso il sacerdozio c’è anche un nostro seminarista. Tu che legame hai con Carpenedo? Sono venuto a vivere a Carpenedo all'inizio

CIQUATTRO
GRAPHIC & WEB STUDIO
• STUDIO GRAFICO • SITI WEB • FOTO E VIDEO
Via Trezzo 29 - Carpenedo - Mestre Venezia
041 5350903 info@ciquattrostudio.it ciquattrostudio.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA’, 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L’UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca’ Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca’ Rossa 155
Tel. 041 616564

del 2000, quando già frequentavo la quarta elementare, e qui ho fatto Comunione e Cresima. Prima abitavo a Mogliano e sono stato battezzato a Peseggia. La quarta e la quinta elementare le ho fatte alla “Tintoretto” dove ho conosciuto i ragazzi che frequentavano anche il catechismo. Le medie le ho fatte dalle suore Canossiane di via Piave e infine le superiori all’istituto alberghiero “Barbarigo” a Venezia. Dalla terza superiore in poi ho cominciato ad essere presente alla Messa quotidiana. *Come si è ravvivato il tuo legame con la fede?* Dentro una situazione di ricerca e di fatica nel capire il senso della vita, in terza superiore - anche ispirato da un pellegrinaggio - sono tornato sulle tracce della fede ricevuta col battesimo. Da lì, piano piano, è nato il desiderio di diventare prete. Mi sono trovato molto da solo nel cammino di Fede e molto ha fatto lo Spirito in questo cammino. *Un'altra domanda è: cosa ti ha spinto a questa scelta?* Sono stato sollecitato dall’azione dello Spirito: una ricerca personale e incontrando - ricorda - don Armando in quarta elementare… Poi tanti altri tra cui anche Marco Scarpa. Ho saputo che nella famiglia c’era stato *Padre Romeo Carniato*, fratello del nonno materno, giunto anche a 60 anni di Messa e cieco per la maggior parte della vita. *Ti vediamo poco… che impegni hai?* C’è stato il pellegrinaggio ad Assisi, c’è l’impegno con la pastorale giovanile e in Cattedrale a San Marco, qualche saluto alle vecchie parrocchie oppure una testimonianza in altre realtà diocesane.



NUOVI CARTONI ANIMATI

sottovoce

Se non vado errato in questi giorni la *Sony Pictures Animation* e la *Columbia Pictures*, stanno proponendo il terzo cartone animato della fortunata serie *"Hotel Transylvania"*. Si tratta delle vicende di Dracula che raccoglie attorno a sé mostri di varia natura. Il cartone è interessante perché i “cattivi” sembrano sempre più dalla parte della ragione mentre i “buoni” mostrano infiniti limiti. Scivola sempre più la distinzione fra bene e male e questo pare l’indirizzo educativo da osservare coi piccoli. Le vecchie favole dove c’era il buono e il cattivo non paiono adatte al nuovo corso della storia. Sembra che le nuove





generazioni debbano ricevere una *tabula rasa* e, da sole, ripercorrere un cammino personale nella scoperta dei valori. Non sono certo un esperto e parlo senza titolo alcuno, però: quanta fatica amici miei! Da sempre l’uomo, col linguaggio, ha potuto profittare delle esperienza del passato per essere più ricco. Qui pare che le nuove generazioni debbano compiere una strada da zero, riscoprendo da soli quello che edifica e quello che distrugge. Insomma. Da parte mia riscopro la ricchezza della lettura dei Vangeli, che mette un ordine straordinario, precisa i valori, offre accoglienza e indica la misericordia. *d.G.*

ASSISI: UN'ESPERIENZA MERAVIGLIOSA!

vita di parrocchia

Dal 20 al 22 aprile si è svolto ad Assisi il Pellegrinaggio diocesano dei ragazzi delle medie; per tre giorni la città di S. Francesco è stata riempita (praticamente invasa) e colorata da 2250 ragazzi dagli 11 ai 14 anni e dai loro educatori. C'eravamo anche noi!! Venerdì mattina un grande pullman con 58 persone è partito da Carpenedo e ci ha portati a vivere un'avventura straordinaria. Abbiamo visto, ma soprattutto pregato in molti dei luoghi di S. Francesco e di S.ta Chiara; siamo stati infatti a S. Damiano, S.ta Chiara, S. Rufino e S. Francesco e in ogni luogo, oltre a scoprire poco a poco la vita del santo, ci è stata posta la domanda "Chi cercate?". L'età dei ragazzi è senz'altro quel tempo favorevole nel quale ognuno è alla ricerca della felicità e qui ad Assisi abbiamo scoperto come questa domanda e questa ricerca siano state quelle che hanno mosso anche S. Francesco e l'hanno portato a scegliere il progetto che Dio aveva per lui, facendogli trovare la felicità vera e la pienezza della vita. Quella stessa felicità e gioia che i nostri ragazzi hanno vissuto in questi giorni insieme ai tanti giovani della diocesi che hanno colorato di cielo le strade di Assisi, con la loro vivacità e il loro entusiasmo. Il patriarca Francesco ha poi invitato i ragazzi a non aver paura di essere se stessi, ma ad avere la capacità di essere originali e a non diventare fotocopie dei coetanei. È stata un'esperienza che resterà sicuramente incisa nella nostra memoria, preziosa per i ragazzi e ricca per noi che li abbiamo accompagnati in questo pellegrinaggio e a cui è chiesto di essere per loro testimoni dell'amore con cui Dio ci ama e ci chiama ad essere felici. Grati al Signore per quello che abbiamo vissuto, torniamo alla nostra vita quotidiana con una nuova forza e vogliamo cercare di portare anche a coloro che ci sono accanto la gioia che abbiamo scoperto.

Cristina, Fabiola, Roberto, Marina, Elena, Michele, Federica







IL MESE DI MARIA

Quest'anno, a titolo solo di prova, il fioretto degli adulti si farà la sera, alle 20.45, in chiesa. Sarà guidato da don Claudio coadiuvato da don Mario, sul tema dei 20 misteri del rosario. Il martedì andremo sempre all'aperto: l'8 maggio presso la casa storica della Piavento in via Vallon, il 15 e il 22 nelle due vicine parrocchie di San Paolo e di San Pietro Orseolo, il 29 presso il nostro asilo. Quanto ai giovani il fioretto è passato dal lunedì al giovedì, sempre prima di cena. Lo facciamo anche per favorire i gruppi che già si trovano in quell'orario. Da ultimo per i bambini: il fioretto per loro sarà sempre e comunque alle 17.00. Catechisti e sacerdoti conoscono il tema. Il primo giorno, mercoledì 2 maggio, consegneremo anche l'album con la prima figurina. È un modo per incoraggiare la stabilità della presenza. Chi ha sempre recitato il rosario prima di Messa sappia di essere invitato alla sera. Prima di Messa ci sarà la recita dei vesperi. Non si impedisce comunque a nessuno di raccogliersi in preghiera per un rosario in più. Si tenga però conto che tante volte in chiesa ci saranno anche le confessioni dei piccoli e altri appuntamenti in vista della Cresima.

LE PRIME COMUNIONI

Il 25 aprile, 48 bambini della nostra comunità parrocchiale, hanno ricevuto per la prima volta l'Eucaristia. Don Silvano Bellomo, rimasto qui qualche giorno dopo decenni di permanenza a Parigi, completate le confessioni, mi ha confidato che questi bambini sono straordinari, attivi, partecipi, coscienti, ben preparati. Non è soltanto un complimento. È anzitutto un compito, perché se Gesù ha posto nelle nostre mani tante risorse, spetta a noi farle crescere secondo il Vangelo. Qui sopra riporto la foto dei ragazzi e, uno per uno, li affido alla preghiera di tutti.

DOPOSCUOLA

L'anno scolastico si sta avviando verso la sua conclusione e anche l'attività di volontariato nel doposcuola va verso le battute finali. Martedì 15 maggio dalle 16.30 alle 18.00 ci sarà una festa conclusiva, in patronato, nella sala al piano terra del Lux. Sono invitati genitori, ragazzi, volontari, quale che fosse il loro giorno di lezione. Non si faranno le lezioni abituali, si mangerà qualcosa, ci si saluterà. Dopo il 15 maggio chi ritiene utile continuare le lezioni potrà autonomamente decidere, in accordo con le famiglie e informando la responsabile, Marina. Venerdì 4 maggio alle ore 17.30 faremo un incontro per i volontari in aula Cristalli: sarebbe importante esserci tutti. Ringraziando ancora una volta tutte/i per il proprio impegno, raccomando un ultimo sforzo per le due scadenze sopra indicate: poi



anche per voi meritate vacanze...!
Questa è la sintesi di una mail di Marina Ticozzi. Ho deciso di pubblicare le parti che interessano a tutti i lettori e colgo l'occasione per ringraziare la responsabile del dopo scuola per il lavoro che sta facendo a vantaggio della nostra zona. Ricordo che questo servizio è nato in parrocchia dopo l'attentato a Charlie Hebdo, come risposta serena alle difficoltà di relazione fra culture. Servono sempre molti volontari perché crescono le richieste dei ragazzi e serve anche chi collabori con responsabilità a coordinare quest'opera. don Gianni

ICONE DA PORTARE A CASA

Vi invito a contemplare la galleria d'arte "La cella". In questo periodo c'è una mostra personale di icone dipinte da Sandro Stella. Questo caro amico e artista, morto da poco, pur non avendo avuto una formazione professionale nell'ambito della pittura, ha scoperto, quasi per caso, la



sua naturale propensione nel dipingere icone straordinarie. Grazie alla sua passione ne ha dipinte di bellissime. Ha ricevuto riconoscimenti vinto concorsi e premi ovunque sia andato. Le icone esposte sono anche in vendita. Così che chiunque volesse ne potrebbe portare una a casa propria e appendere alle pareti uno straordinario capolavoro realizzato a mano.

VEGLIA DI PREGHIERA

La Pastorale familiare diocesana ha organizzato per giovedì 26 aprile un incontro di preghiera per tutte le famiglie ferite, ovvero le coppie e tutti coloro che sono separati, divorziati, affinché, secondo l'invito fatto da Papa Francesco nell'Amoris Laetitia, ogni persona che ha vissuto il dolore di un legame spezzato possa trovare conforto, accoglienza e integrazione nella comunità ecclesiale, come ha spiegato don Pierpaolo Dal Corso. Questo è senz'altro un tema che richiede un cammino da parte di tutti e che interessa non solo sposi e famiglie, ma anche educatori, catechisti e giovani. Per questo all'inizio di quello che speriamo sia un cammino che porterà frutti di accoglienza, ci mettiamo davanti al Signore a pregare tutti insieme.



ATTIVITÀ DEL RITROVO

Il Ritovo organizza per il 10 maggio una visita guidata alla città di Forlì in occasione di una mostra dal titolo "L'Eterno e il Tempo tra Michelangelo e Caravaggio". La mostra rappresenta, con un inedito percorso espositivo, il fascino di un secolo che va dal "Giudizio universale" di Michelangelo nella Cappella Sistina, alla breve affermazione a Roma del Caravaggio. L'intero percorso si articola all'interno delle grandi sale che costituiscono la biblioteca del Convento di S. Domenico e l'attigua chiesa di S. Giacomo apostolo. Il programma della giornata prevede la partenza da Carpenedo alle ore 7.30; la mattinata è dedicata alla visita guidata alla città di Forlì, quindi il pranzo in un ristorante. Dopo pranzo la visita continua, con guida, alla mostra alle ore 16.00. Il rientro a Carpenedo è previsto verso le ore 20.30. Dati i tempi stretti, è necessario che le iscrizioni avvengano al più presto possibile presso il Ritrovo (041.5347224). *Mario Carraro*



DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Con il mese di maggio inizia il servizio di compilazione e invio della dichiarazione dei redditi. Venerdì 4 maggio, dalle ore 15 alle ore 17, sarà a disposizione una professionista presso la sede del Ritrovo in Via del Rigo 14, per il ritiro della documentazione necessaria per la compilazione della dichiarazione. Il costo, di euro 50,00 per il servizio completo, è di tutto favore, dato che la professionista, eccellente, si mette a disposizione quasi a titolo di servizio. *I responsabili*

APPARTAMENTO IN OCCASIONE

È in vendita un appartamento di grandi dimensioni. Si affaccia sulla Rotonda del Viale Garibaldi e sul parco di Villa Franchin, si trova al terzo piano con ascensore ed è così composto: entrata, cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, studio ripostiglio 2 terrazze e garage. L'appartamento è abitabile da subito, tutti gli impianti sono a norma. Il prezzo è più che onesto. Lasciare il numero in segreteria se interessati. *d.G.*

SAGRA DI CARPENEDO

Cominciamo fin da ora a far girare per il nostro quartiere la locandina della Sagra di Carpenedo. Domando a chiunque fosse disponibile, di dare la propria adesione per questo servizio.



ATTUALITÀ
di Alvise Sperandio



CUI PRODEST?

È notizia dei giorni scorsi che ha ripreso corpo il progetto di costruire una schiera di villette di lusso in via Del Tinto, tra via Trezzo, villaggio Sartori e via Martiri della Libertà. Si parla di 29 mila metri quadrati di cemento, con un investimento di almeno 20 milioni di euro, per un potenziale di 300 nuovi residenti. Quella interessata è un'area verde di pregio collocata a ridosso del Bosco di Carpenedo che è protetto dalla Comunità europea. Un'area di 5 ettari che aveva una destinazione ad uso agricolo, trasformata improvvisamente in edificabile perché il Comune a suo tempo si sarebbe dimenticato una firma. Il progetto risale a 7 anni fa: all'epoca il Consiglio comunale si era opposto per cui il privato era ricorso al Tar, perdendo; ma poi aveva fatto ricorso in secondo grado vedendo riconosciute le sue ragioni davanti al Consiglio di Stato. Adesso la società, che nel frattempo ha acquisito la proprietà del terreno, ha chiesto di partire con le opere di urbanizzazione che di fatto darebbero il via alla lottizzazione. Ma a chi giova? Servono davvero nuove case? È opportuno radere al suolo del verde che da sempre caratterizza la zona di via Trezzo per fare spazio ad altro cemento? Peraltro, grazie al Piano casa, adesso è possibile costruire ben il 70 per cento in più rispetto a quanto previsto nel 2011. Qualche dubbio sull'opportunità viene, se non altro pensando a quante case sono vuote in città e a quanti palazzi nuovi non sono mai stati finiti, facendo giustamente gridare allo scandalo: si pensi, per esempio, alla Torre San Lorenzo in via San Pio X piuttosto che all'Alveare tra via Sansovino e viale San Marco. In questi giorni c'è chi ha fatto sentire la sua voce contraria: dal presidente dell'Associazione per il Bosco di Mestre Marco Calzavara, al presidente del Comitato per Mestre Mario Berengo, fino al delegato della Municipalità Giacomo Millino. L'assessore all'Urbanistica Massimiliano De Martin ha fatto sapere che il Comune ha le mani legate perché quello che è stato deciso in passato ormai è diventato legge. In realtà l'Amministrazione ha molti strumenti per intervenire, quanto meno per ridurre l'impatto di un intervento di cui, francamente, non si avverte la necessità.

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ
dalla liturgia all'attualità — *di Plinio Borghi*

"Fatti e non parole" sembra lo slogan più obsoleto in circolazione, usato e abusato ad ogni piè sospinto anche da chi, per decenza, farebbe meglio ad evitarlo. In campagna elettorale, per esempio, dovrebbe essere un *j'accuse* dell'elettore e non la sottolineatura dei candidati a tutte le promesse sbandierate con la consapevolezza che non saranno poi mantenute. S'è notato, per dirne una, che fine hanno fatto la "flat tax" e il "reddito di cittadinanza" nei punti programmatici offerti nel tentativo di formare il nuovo governo? Eh, è il prezzo del compromesso (leggi: spartizione del potere), pena il peggio che possa succedere.. e una caterva di giustificazioni è già bell'e pronta. Tornando allo slogan, c'è una fonte non sospetta e per niente obsoleta che la liturgia di oggi ci offre: la seconda lettura, dalla lettera di san Giovanni apostolo, che esordisce proprio con "*Figlioli, non amiamo a parole, né con la lingua, ma coi fatti e nella verità*". Un invito che è la sintesi di tutto l'annuncio evangelico, annuncio sempre attuale e rimasto immutato nei secoli. Per due motivi: il primo perché è innestato nel Salvatore stesso che lo incarna; il secondo perché si basa sull'amore, motore intramontabile che fa girare il mondo. Tutto ciò che si discosta da questi due elementi è destinato a naufragare e, l'abbiamo sempre constatato, a creare danni. S'è mai vista una guerra provocata da un amore sviscerato verso chi si combatte? Ed è concepibile la ricerca della Verità a prescindere da Cristo? Oggi nel vangelo Gesù ci presenta un altro spaccato molto semplice di questa realtà: ci paragona ai tralci, che solo attaccati alla buona Vite (lui stesso) sono in grado di produrre buon frutto. Se qualcuno pensa di improvvisarsi vite, ammesso che ci riesca, non potrà produrre nulla di gradevole. Mi sovviene l'episodio di quando accusarono il Maestro di essere amico di Satana. Che cosa rispose ai suoi interlocutori? "Può un demonio scacciare gli altri demoni? Può il maligno compiere le cose belle che io ho compiuto?". È perentorio Gesù oggi: "*Senza di me non potete far nulla*". Ecco perché nei fatti dimostriamo la nostra appartenenza a lui e le parole lasciano subito il tempo che trovano. "Non chi dice Signore, Signore.., ma chi fa la volontà del Padre mio". E che cosa anima questi fatti? L'amore, ovviamente. "Da come vi amerete gli uni gli altri capiranno che siete miei discepoli". La lezione, anche per oggi, è chiara. Resta solo da metterla in pratica.

IL SOSTEGNO DEL 5 X MILLE

dritti al centro

È possibile destinare il 5 x mille al nostro asilo. Nella dichiarazione dei redditi questa quota è inclusa nelle tasse che già si pagano. Dichiarare a chi indirizzarlo non costa nulla. Chi vuole sostenere i piccoli destini il 5 x mille al nostro Centro per l'infanzia "Il Germoglio", che da più di 100 anni opera nel territorio a favore dei bambini (sulla dichiarazione dei redditi riportare il codice fiscale **90178890274** nell'apposito spazio). Chi invece vuol sostenere gli anziani pensi ai Centri don Vecchi. Queste sono le proposte della parrocchia e della Fondazione. Purtroppo la Regione sta togliendo i finanziamenti per gli asili. Altrettanto fa il Comune di Venezia. Luigi Brugnaro è stato di cattivo esempio: in campagna elettorale era venuto a salutare le maestre del Germoglio e ha chiesto il voto loro e delle famiglie, ma una volta eletto sindaco ha tolto alla nostra struttura quasi 20.000 euro l'anno. Anche la Fism ha le sue responsabilità: è l'organo che paghiamo e ufficialmente si propone di difendere i nostri interessi, ma purtroppo non ha il coraggio di alzare la voce con le autorità, piega le ginocchia ai potenti e serenamente ci ha portato via altri 15.000 euro l'anno. Cari amici, se il Centro per l'infanzia "Il Germoglio" non è in difficoltà economica è perché chi lo guida sa cosa significa mantenere ordine, onestà e diligenza nell'amministrazione. È ciò che manca altrove. Con il 5 x mille è importante far capire a chi governa che non dovrebbe esercitare la cupidigia, ma il servizio; non derubare bensì premiare chi sa vivere. Tutti possono esprimere l'appoggio al nostro asilo e al suo stile. Non è opportuno invece sostenere chi non sa organizzarsi: sarebbe come buttare acqua in una vasca senza tappo. *don Gianni*



5‰ AL PIAVENTO - Ricordiamo anche la possibilità di devolvere il 5‰ nella prossima dichiarazione dei redditi (Mod. 730) in favore della **Fondazione Piavento**. È un piccolo ma indispensabile aiuto a questa Fondazione che ospita sette donne, sostenute dalla comunità di Carpenedo. Basta apporre la propria firma sull'apposito spazio ed indicare il seguente codice fiscale: **90017970279**. Se non si è tenuti a presentare la dichiarazione, basta usare la Certificazione Unica (CU) consegnandola al primo recapito utile.

CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 29 APRILE - Giornata del Seminario
Le offerte delle S. Messe sono per il Seminario
Attività lupetti scout
10.00 Corale Carpinetum e Coro bambini
10.30 Coro giovani
16.00 Incontro Gruppo sposi Cana Old

LUNEDÌ 30 APRILE
17.00 Catechesi 1ª - 2ª - 3ª media

MARTEDÌ 1° MAGGIO
USCITA DEI CHIERICHETTI DELLA DIOCESI A POSSAGNO CON IL PATRIARCA

MERCOLEDÌ 2 MAGGIO
Benedizione delle famiglie
9.00 Gruppo San Camillo
17.00 INIZIO DEL FIORETTO per elementari e prima media
Ogni giorno per tutto il mese di maggio gli Amici del patronato organizzano tornei dopo il fioretto
18.00 Prove di canto Corale Carpinetum
20.45 Inizio del Rosario in chiesa per gli adulti

GIOVEDÌ 3 MAGGIO
Benedizione delle famiglie
17.00 Fioretto dei bambini
19.00 Preghiera di Maggio per giovani
20.45 Comunità capi scout
20.45 Rosario in chiesa per gli adulti
21.15 San Vincenzo con giovani

VENERDÌ 4 MAGGIO
Benedizione delle famiglie
16.30 Dopo scuola dei ragazzi
17.00 Fioretto dei bambini
20.45 3° Incontro comunità educante (Carpenedo e Favaro S. M. Goretti)
20.45 Rosario in chiesa per gli adulti
21.15 Consiglio Pastorale

SABATO 5 MAGGIO
Attività dei reparti

DOMENICA 6 MAGGIO
Attività lupetti scout
10.00 Corale Carpinetum e Coro bambini
10.30 Coro giovani
16.00 Incontro Gruppo sposi Aquila e Priscilla

Dal lunedì al sabato alle 17.40, Vespri e Rosario in chiesa